

Renato REGALIN*

**Nota sui Crisomelidi di Creta (Grecia) e descrizione di *Lachnaia*
(*Lachnaia*) *zoiai* n. sp.
(Coleoptera Chrysomelidae)**

Riassunto - Vengono forniti alcuni nuovi dati geonemici e/o ecologici riguardanti la fauna crisomelidologica di Creta (Grecia). Viene ridescritta *Lachnaia* (*Lachnaia*) *orientalis* (Weise) fissandone il lectotypus e descritta l'affine *L. (L.) zoiai* n. sp.. *L. (L.) orientalis* risulta presente in Albania, nella Grecia continentale, in alcune isole ioniche, nelle Sporadi, in Eubea e nel Peloponneso settentrionale; *L. (L.) zoiai* n. sp. a Creta, nel Peloponneso ed in Attica (Agios Theodori). Le seguenti specie sono segnalate per la prima volta di Creta: *Crioceris* (*Crioceris*) *macilenta* Weise; *Chrysolina* (*Minckia*) *chalcites* (Germar); *Diorhabda elongata* (Brullé). Infine viene confermata la presenza a Creta di *Lachnaia* (*L.*) *cylindrica* Lacordaire, con l'aggiunta di una dato inedito per la Croazia.

Abstract - *Notes on Chrysomelidae of Crete (Greece) and description of Lachnaia* (*Lachnaia*) *zoiai* n. sp. (*Coleoptera*, *Chrysomelidae*).

The paper reports some new records and ecological data about the Chrysomelid fauna of Crete (Greece). *Lachnaia* (*Lachnaia*) *orientalis* (Weise) is redescribed fixing the lectotypus and a related new species, *L. (L.) zoiai*, is described. It differs from *L. (L.) orientalis* by the shape of male clypeus and aedeagus; the female usually has a different shape of pronotum, but sometimes it is subject to variability. *L. (L.) orientalis* inhabits Albania, continental Greece, some Ionian and Sporades islands, Euboea and Northern Peloponnesus; *L. (L.) zoiai* inhabits Peloponnesus, Crete and Attica (Agios Theodori). The following species are recorded for Crete for the first time: *Crioceris* (*Crioceris*) *macilenta* Weise; *Chrysolina* (*Minckia*) *chalcites* (Germar); *Diorhabda elongata* (Brullé). *Lachnaia* (*L.*) *cylindrica* Lacordaire is confirmed for Crete and is recorded for the first time for Croatia.

Key words: Chrysomelidae, new records, *Lachnaia*, new species, lectotype designation, host plants, Greece, Crete.

In occasione di due brevi periodi di soggiorno a Creta ho avuto modo di raccogliere alcuni Coleotteri Crisomelidi e nel contempo di effettuare su questi alcune osservazioni di carattere ecologico. Fra il materiale raccolto, tre specie sono risultate inedite per la fauna crisomelidologica dell'isola.

Un approfondito esame degli esemplari attribuibili, secondo la letteratura, a *Lachnaia* (*Lachnaia*) *orientalis* (Weise, 1893) raccolti a Creta ha consentito invece la descrizione di una nuova specie, peraltro presente anche in altre aree del territorio ellenico.

Infine per alcune specie, in parte endemiche dell'isola, vengono fornite alcune informazioni inedite sulla pianta ospite e sull'ambiente di raccolta. Le categorie corologiche si basano su quelle proposte da Vigna Taglianti et al. (1992).

* Istituto di Entomologia Agraria, Università degli Studi di Milano.

Il materiale esaminato, dove non diversamente indicato, è stato raccolto dall'Autore e conservato presso la propria collezione.

ABBREVIAZIONI: Collezione Mauro Daccordi, Torino (MD); collezione Dieter Erber, Giessen (DE); collezione František Kantner, České Budejovice (FK); collezione Lev N. Medvedev, Mosca (LM); Museo Civico di Storia Naturale, Genova (MCSNG); Museo Civico di Storia Naturale, Milano (MCSNM); Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino (MRSNT); Museum für Naturkunde der Humboldt-Universität, Berlino (MNHB); Národní Muzeum, Praga (NMP); Naturhistorischen Museum, Basilea (NHMB); Naturhistorischen Museum, Vienna (NHMW); collezione Renato Regalin, Milano (RR); collezione Lucio Saltini, Carpi (LS); collezione Davide Sassi, Milano (DS); collezione Miroslav Snížek, České Budejovice (MS); collezione Jaromír Strejček, Praga (JS); collezione Andrej Warchalowski, Wroclaw (AW); collezione Stefano Zoia, Milano (SZ).

Criocerinae

Crioceris (Crioceris) macilenta Weise, 1880

MATERIALE ESAMINATO. Lasithi nom., Lasithi, Psichrò, 28-29.VI.1995, 3 exx.; Rethimnon nom., Sèlia, Plakias, 13-16.VI.1995, 3 exx.; Chania nom., Laki, Omalos, 1000 m, 10-12.VI.1995, 1 ex.

NOTE ECOLOGICHE. La specie è stata raccolta su *Asparagus aphyllus* ssp. *orientalis* (Baker) P. H. Davis (fam. Liliaceae), talvolta (a Plakias) convivente con *Crioceris (C.) bicruciatata* (C. R. Sahlberg, 1823).

NOTE COROLOGICHE. Prima segnalazione per Creta. Il dato estende la presenza della specie dall'area mediterranea occidentale a quella orientale.

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento mediterraneo.

Chrysomelinae

Chrysolina (Minckia) chalcites (Germar, 1824)

MATERIALE ESAMINATO. Rethimnon nom., Chora Sfakion, Imbros, 500-750 m, 21.VI.1994, 1 ex.

NOTE COROLOGICHE. Prima segnalazione per Creta.

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento turanico europeo.

Galerucinae

Galeruca (Galeruca) cretica Weise, 1889

MATERIALE ESAMINATO. Rethimnon nom., Sèlia, Plakias, 2-4.VI.1995, 6 exx.; Chania nom., Chora Sfakion, Livianiana, 50 m, 7-9.VI.1995, 114 exx.

NOTE ECOLOGICHE. La specie è stata raccolta in ambienti di gariga al tramonto, esclusivamente su *Thymus capitatus* (L.) Hofing. et Lk. (fam. Labiateae).

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento sud europeo, endemico di Creta.

Diorhabda elongata (Brullé, 1832)

MATERIALE ESAMINATO. Rethimnon nom., Sèlia, Plakias, 13-16.VI.1995, 10 exx.

NOTE ECOLOGICHE. La specie era legata a *Tamarix smyrnensis* Bunge (fam. Tamaricaceae).

NOTE COROLOGICHE. Prima segnalazione per Creta.

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento centroasiatico mediterraneo esteso alla Mongolia.

Clytrinae

Lachnaia (Lachnaia) cylindrica (Lacordaire, 1848)

MATERIALE ESAMINATO. Kreta, Paganetti leg., 2 ♀♀ (NMP); Is. Kreta, Omalos, 22-30.V.1990, 1 ♀, I. Jenis leg. (RR); Creta, Iraklion, Agia Varvara, 27.4.1992, 1 ♀, L. Saltini leg. (RR).

NOTE ECOLOGICHE. La specie sembrerebbe poco frequente a Creta. La sua fenologia, nell'ambito mediterraneo europeo, è prevalentemente primaverile (aprile-maggio). È legata principalmente al genere *Quercus* (fam. Fagaceae).

NOTE COROLOGICHE. I dati confermano la citazione di von Oertzen (1886) per l'isola, ritenuta in precedenza improbabile (Daccordi, 1977) a causa della mancanza di ulteriori segnalazioni. Ho avuto modo inoltre di esaminare un esemplare ♀ di *L. (L.) cylindrica* proveniente dalla Croazia così etichettato: SHS., Dalmatia, Gruz-Lapac, 8.23, Dr. Rambousek [leg.](NMP). Questi dati estendono la distribuzione della specie dall'area mediterranea occidentale a quella orientale.

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento mediterraneo.

Lachnaia (Lachnaia) orientalis (Weise, 1881)

Lachnaea orientalis Weise, 1881: 111 (in nota), pars.

Questa specie viene citata della Grecia e dell'isola di Creta nella descrizione originale di Weise. Attraverso un approfondito esame di esemplari provenienti dall'area ellenica ho potuto constatare la presenza di due specie affini ma distinte, una rappresentata da *L. (L.) orientalis* e un'altra che considero nuova per la scienza.

Entrambe queste specie sono presenti, frammentate, nella serie tipica di *L. (L.) orientalis*; si ritiene quindi opportuno ridescrivere di seguito questo taxon fissandone il lectotipus.

LOCUS TYPICUS. 'Griechenland'. La segnalazione per 'Creta' nella descrizione originale va invece riferita alla nuova specie descritta in questo lavoro.

MATERIALE TIPICO. La serie tipica è conservata nelle collezioni del MNHB. Lectotipus ♂, qui designato: "Graecia [a mano]/ ♂ [a mano]/ *orientalis* * [a mano]/ Lectotipus [a stampa]/ Lectotipus ♂ *Lachnaea orientalis* Weise 1881 R. Regalin des. 1995 [a mano e a stampa]". Paralectotipi ♀♀, qui designati: "Graecia [a mano]/ Parnass. [a stampa]/ Typus [a stampa]"; "Graecia. [a mano]/ Typus [a stampa]"; "Grecia D. Krüger [a mano]/ Typus [a stampa]". I seguenti due paralectotipi ♂♂, qui desi-

gnati: "Graecia [a mano]/ Typus [a stampa]"; "Creta [a mano]/ ♂ [a mano]/ Typus [a stampa]", sono risultati appartenere alla nuova specie descritta in questo lavoro e inclusi nella serie tipica di questa come paratipi.

DESCRIZIONE DEL LECTOTYPUS ♂. Insetto lungo 9,7 mm, nero con deboli riflessi metallici, elitre giallo fulve ciascuna con una macchietta omerale e due macchiette trasverse poste dietro la metà, nere. Capo con macchiette retrooculari e parte dell'apice delle mandibole rossastri. Secondo e terzo articolo antennale interamente fulvi, i seguenti più o meno fulvi alla base. Parte ventrale con pubescenza biancastra, piuttosto coricata.

Capo con pubescenza diradata e presente solo presso gli occhi, e ai lati del pronoto, più fitta e uniforme in altri esemplari esaminati. Vertice debolmente convesso e densamente punteggiato. Fronte coperta da numerose e profonde rughe. Clipeo (fig. 1) poco punteggiato con alcune modeste impressioni; margine anteriore ampiamente inciso, in modo arcuato e poco profondo, con gli angoli laterali brevemente prominenti. Gene circa di un quarto più brevi degli occhi. Mandibole (fig. 1) robuste, lunghe circa la metà del capo, con profilo dorsale poco rilevato. Occhi poco prominenti.

Antenne (fig. 3) dentate dal IV antennumero e da questo, ventralmente, provviste di fossette di tipo sensoriale. I singoli antennumeri stanno in lunghezza fra loro nei seguenti rapporti: 18; 10; 10; 20; 18; 17; 17; 15; 16; 16; 18. Rapporti lunghezza/larghezza dei singoli antennumeri: 1,10; 1,00; 1,26; 1,55; 1,11; 1,11; 1,11; 1,13; 1,19; 1,23; 1,62.

Pronoto lungo 2,1 mm, trasverso (larghezza/lunghezza: 1,88), quasi subparallelo nel terzo basale, dove presenta la massima larghezza (3,95 mm), e debolmente convergente in avanti; coperto da punteggiatura distinta, rotondeggiante su fondo lucido. Margine anteriore debolmente concavo, margine posteriore brevemente sinuato. Margini laterali spianati, di più posteriormente, meno anteriormente, rugosi.

Scutello poco punteggiato, piuttosto troncato posteriormente. Propleure sparsamente pubescenti.

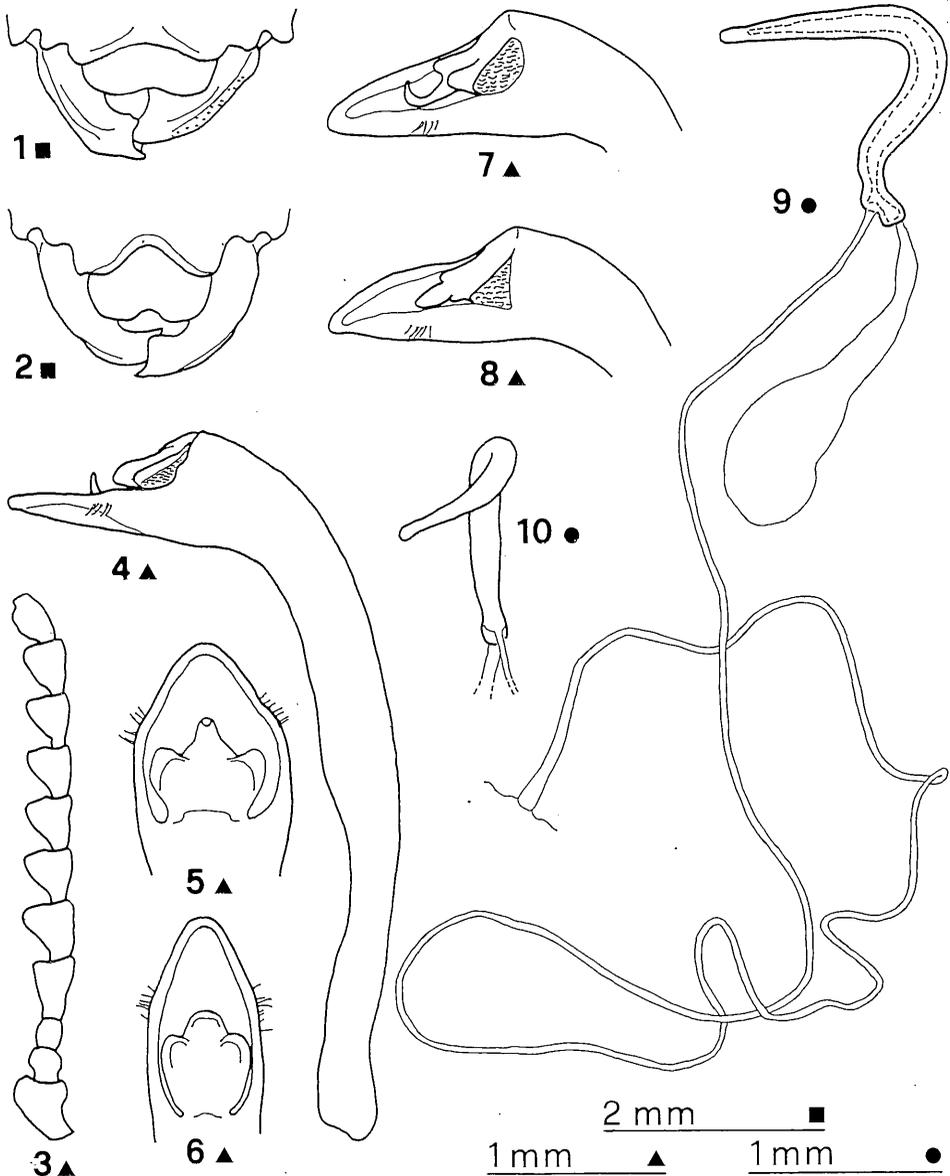
Elitre lunghe 7,35 mm, larghe (prese assieme) 4,9 mm, subopache, con i lati subparalleli nel terzo anteriore, visibilmente dilatati ed arrotondati nei due terzi posteriori. Margine laterale brevemente spianato. Superficie coperta da fitta punteggiatura, piuttosto ravvicinata, che tende a svanire presso l'apice, i singoli punti di diametro maggiore rispetto a quelli del pronoto ma con margini meno definiti.

Zampe anteriori con le tibie quasi dritte e primo articolo tarsale più breve dei due seguenti presi assieme.

Edeago figg. 4, 5, 7, lungo 4,08 mm.

NOTE SULLA ♀. La femmina, rispetto al maschio, presenta capo più piccolo e mandibole più brevi con le zampe anteriori simili a quelle mediane e posteriori. Le elitre inoltre sono generalmente più lucide ed ai lati, posteriormente, meno dilatate, assumendo spesso un aspetto subparallelo.

ALTRO MATERIALE ESAMINATO. Albania: Albanien, Apfelb.[ek] leg., 1 ♂ 1 ♀ (MCSNG). Grecia: nom. Imathia, Veria, Oros Vermio, Seli, m 1100, 16.VI.1992, 1 ♂ 1 ♀, Boffa, Giachino, Scaramozzino e Vailati legg. (MRSNT); Preveza, dint. Mitikas, 1.VI.1989, 2 ♂ 2 ♀ ♀, S. Zoia leg.(SZ); Westl. Larissa, 200 m, 30.4.87, 1 ♀, W. Heinz [leg.](DE); Acarnania, Stratos, F. Akheloos, 12.V.69, F. & M. Cassola legg. (MD); Boiotia nom., Lebàdeia, Helikòn Oros, m 880, 6.VI.1995, 16 ♂ 10 ♀ ♀, M. Daccordi leg. (MRSNT, RR); Oion, Attica, 1934, 1 ♂, Maran et Step[ánék] [legg.], Bartün coll. (NMP);



Figg. 1-10. Clipeo e mandibole del ♂: 1, *Lachnaia (Lachnaia) orientalis* (Weise)(lectotypus); 2, *Lachnaia (L.) zoiai* n. sp. (Creta, Omalos). Antenna del ♂: 3, *L. orientalis* (lectotypus). Edeago visto di profilo: 4, *L. orientalis* (lectotypus). Apice dell'edeago in visione dorsale e laterale: 5, 7, *L. (L.) orientalis* (lectotypus); 6, 8, *L. (L.) zoiai* n. sp. (Creta, Omalos). Spermatteca in visione laterale e frontale: 9, 10, *L. (L.) zoiai* n. sp. (Creta, Omalos).

Skaramanga pr., Athens, 27-30.V.1939, 1 ♂, Harald [Pär] Lindb. [erg] [leg.] (NMP); Megara, b. Athens, 25.4.1971, 1 ♂, W. Wittmer [leg.] (NHMB); Parnis, Attica, 1935, 1 ♂, Maran et Step[ánék] [legg.], Bartin coll. (NMP); Parnassos, Arachova, 1800 m, 6-14.6.1989, 1 ♂ 2 ♀ ♀, Nemeč V. leg. (FK, MS); Delphi env., Arachova, 6-16.6.1989, 1 ♂ 1 ♀, V. Nemeč leg. (FK); Nördl. Sporaden, Skopelos, 28.5.1974, 1 ♀, Liebegott leg. (DE); Nördl. Sporaden, Skopelos, Glossa, 5.6.1980, 1 ♂, Liebegott leg. (DE); idem, 6.6.1980, 3 ♀ ♀, Liebegott leg. (DE); Nördl. Sporaden, Skyros, 27.5.1977, 1 ♀, Liebegott leg. (DE); Kymi, Euboea or., V.1926, 1 ♂, Holtz [leg.] (NMP); Euböea, Paralia Kymis, 31.5.1977, 1 ♀, Liebegott leg. (DE); Corfù, Nissaki, 24.4.81, 3 ♂ ♂ 1 ♀, Scheuern [leg.] (DE); Is. Corfù, dint. Perivolia, 17.VI.1990, 1 ♂, G. Platia leg. (MD); Kephallenias, 1 ♂ [? leg.] (NMP); Ionische Inseln, Ithaca, mai 1982, 1 ♂, Bilek & Kritscher legg. (NHMTW); Vrahni, 21 Mai 1988, 1 ♂, Mahr leg. (DE); Karalla, 30.4.67, 1 ♀, [? leg.] (DE); Morea, Diakopton, Kalavrita, 1.6.76, 1 ♂, K. Bernhauer leg. (DE); Pelopones, Kalavrita, 1600 m, 9.6.1989, 1 ♂, V. Nemeč leg. (FK).

NOTE ECOLOGICHE. Entità polifaga legata a *Quercus coccifera* L. (fam. Fagacee) e al genere *Pistacia* (fam. Anacardiaceae). La specie risulta raccolta principalmente in maggio e in giugno.

DISTRIBUZIONE. *Lachnaia* (*L.*) *orientalis*, sulla base dei materiali esaminati, risulta presente in Albania, in Grecia centrale e settentrionale, in alcune isole ioniche (Corfù, Cefalonia, Ithaca), nelle isole Sporadi (Skópelos, Skíros), in Eubea e nel Peloponneso settentrionale (fig. 11).

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento sud europeo, endemico di Albania e della Grecia, come sopra specificato.

Lachnaia (*Lachnaia*) *zoiai* n. sp.

Lachnaea orientalis Weise, 1881: 111 (in nota), pars.

MATERIALE TIPICO. Holotypus ♂: Creta, Chania nom., Laki, Omalos, m 1100, 10-12.VI.1995, R. Regalin leg. (MNHB). Allotypus ♀: stessi dati dell'holotypus (MNHB). Paratipi (225 ♂ ♂ 186 ♀ ♀). Creta: Creta, 1 ♂, [? leg.] (DE); Kreta, 3 ♂ ♂ 2 ♀ ♀, Paganetti [leg.] (MCSNM); idem, 1 ♀ (MD), idem, 3 ♂ ♂ 6 ♀ ♀ (NMP), idem, 1 ♂ 2 ♀ ♀ (DE); stessi dati dell'holotypus, 111 ♂ ♂ 74 ♀ ♀ (2 in DS, 4 in AW, 10 in LM, 2 in MCSNG, 4 in MD, 163 in RR); Umg. Georgioupoli, Alikampos, 25.4.1898, 1 ♂, A. Elbert leg. (DE); Umg. Georgioupoli, Bachane, 30.4.1989, 1 ♀, A. Elbert leg. (DE); Creta, Kisamos, 5.6.1980, 2 ♂ ♂, O. Brodsky leg. (JS); Crete, S. Laki, 12.V.1993, 1 ♂, G. Gillerfors leg. (DE), idem, 15.V.1993, 1 ♀, G. Gillerfors leg. (DE); Is. Kreta, Omalos, 22-30.V.1990, 1 ♂ 2 ♀ ♀, I. Jeniš leg. (RR); Kreta: Omalos, VI.26, 1 ♀, Rwr. Ig. (NMP); Creta, Omalos, Lefka Ora, 27.5 - 1.6.80, 2 ♂ ♂ 5 ♀ ♀, Bily, Brodsky lgt. (JS); Creta, Lefka Ori Mts., Omalos, 3.6.1981, 1 ♂ 2 ♀ ♀, Sv. Bily lgt. (JS); Lefka Ori, ca. 1100 m, Omalos-Hochplateau, 2.5.1989, 1 ♀, A. Elbert leg. (DE); Creta, Omalos, 22-25.5.1990, 5 ♀ ♀, Kudrna leg. (FK); Hania, Omalos, 7.VI.1995, 19 ♂ ♂ 9 ♀ ♀, Pesarini & Sabbadini legg. (MCSNM); idem, 11-12.VI.1995, 16 ♂ ♂ 14 ♀ ♀, Pesarini & Sabbadini legg. (MCSNM); Kreta, Omalos, Samaria, 27.4.1990, 1 ♂, [? leg.] (MS); Lefka Ori, Pachnes, 13.VI.1996, 7 ♂ ♂ 7 ♀ ♀, M. Daccordi leg. (MRSNT); Rethimnon nom., Chora Sfakion, Imbros, m 500-750, 21.VI.1994, 1 ♀, R. Regalin leg. (RR); Sfakia, Frangokastello, 30. 4. 1990, 1 ♂, [? leg.] (MS); Rethimnon nom., Sèlia, Plakias, 2-4.VI.1995, 8 ♂ ♂ 11 ♀ ♀, R. Regalin leg. (RR); Rethimnon nom., Lefkogia, Moni Preveli, 3.VI.1995, 2 ♀ ♀, R. Regalin leg. (RR); Rethimnon nom., Fourfouras, 29.IV.1992, 3 ♂ ♂, L. Saltini leg. (LS, MD); Creta, Knossos, 10.6.1981, 2 ♀ ♀, Sv. Bily lgt. (JS); M.te Ida, Ideon Andron, m 1400, 11.VI.1996, 10 ♂ ♂ 10 ♀ ♀, M. Daccordi leg. (MRSNT); Iraklion nom., Mires, Matala, m 50-100, 13-15.VI.1994, 1 ♀, R. Regalin leg. (RR); Iraklion nom., 2 Km S Chermisos, 16.IV.1992, 1 ♂, Clauper leg. (MD); Stalis, b. Malia, 9.IV.1971, 1 ♀, W. Wittmer [leg.] (NHMB); S-Kreta, Agia Galini, 17 Mai

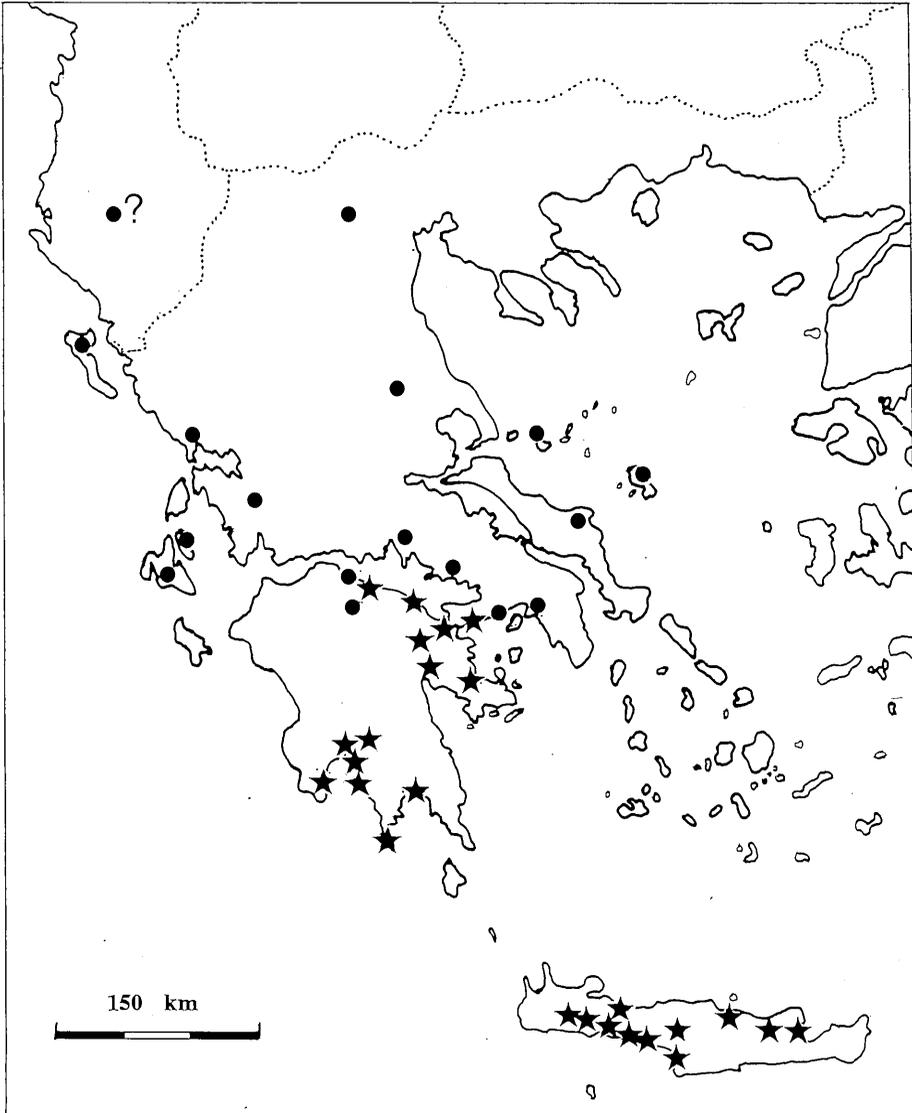


Fig. 11. Distribuzione di *Lachnaia (Lachnaia) orientalis* (Weise) (pallino) e di *L. (L.) zoiai* n. sp. (stella) sulla base del materiale esaminato. Il dato riferito a *L. (L.) orientalis* seguito da '?' si riferisce a materiale etichettato: Albanien.

1993, 1 ♀, M. Döberl leg. (DE); idem, 18 Mai 1993, 4 ♂ ♂ 1 ♀, M. Döberl leg. (DE); Lasithi nom., Lasithi, Psichrò, 28-29.V.1995, 2 ♂ ♂ 2 ♀ ♀, R. Regalin leg. (RR); Agios Nikolao, 24.IV.1971, 1 ♂ 3 ♀ ♀, W. Wittmer [leg.] (NHMB); Kreta, Frathias, NW Elounda, au *Quercus coccifera*., 2.5.93, 2 ♂ ♂ 3 ♀ ♀, Pieder leg. (DE). Peloponneso: Pelopon., Xylokastron, 1 ♂ 1 ♀, [? leg.] (MRSNT); Diakophtho Pelop., 1936, 1 ♂, Mar[an] et Táb[orsky] [legg.] (NMP); Korinthos, 30.5.1992, 1 ♂, M. Sárovec̃ leg. (FK); Korynthia, Nemea, dint. Kastraki, 19.V.1989, 4 ♂ ♂ 4 ♀ ♀, S. Zoia leg. (CZ); Mikenes, 27. 5. 1992, 1 ♂, M. Sárovec̃ leg. (FK); Epidaurus, 14. VI. 1991, 1 ♂ [? leg.] (FK); Peloponnes, Messinia, Küste, Koroni, 4.5.1990, 1 ♀, A. Elbert leg. (DE); Peloponnes, Messinia, Küste, Kardamili, 7.5.1990, 1 ♂, A. Elbert leg. (DE); Kalamata, Pelopon., 1935, 2 ♂ ♂ 1 ♀, Maran et Stép[ánék] [legg.], Barton coll. (NMP); Peloponnes, Kalamata, 31.6.1984, 1 ♀, Bilek & Kritscher legg. (NHMW); Peloponnes, 10 km sü Kalamata, über Ano Verga, ca. 400 m, 1.5.1990, 1 ♂, A. Elbert leg. (DE); idem, ca. 150 m, 8.5.1990, 1 ♀, A. Elbert leg. (DE); Taygetos, 1 ♂, [? leg.] (DE); Messinia, Taigetos, Artemissía, Nedoussa, 5.VI.1996, 1 ♂, M. Daccordi leg. (MRSNT); Messinia, Taigetos, Artemissía, Elehori, 3.VI.1996, 3 ♂ ♂ 6 ♀ ♀, M. Daccordi leg. (MRSNT, RR); Peloponnes, H.I. Mani, 26.V.1984, 1 ♂, Bilek & Kritscher legg. (NHMW); Peloponnes, Yithion, 1,5 km südl. Abzeig. Skala, Ardenolancada, 6.IV.1977, 1 ♂, Scheuem leg. (DE). Attica: Hag[ios] Theodor, Att[jica], 1936, 1 ♂, Mar[an] et Táb[orsky] [legg.], Barton coll. (NMP). Ai paratipi vanno aggiunti due paralectotipi di *Lachnaea orientalis* Weise, come sopra specificato.

LOCUS TYPICUS. Creta: Chania nom., Laki, Omalos.

DESCRIZIONE DELL'HOLOTYPUS ♂. Insetto lungo 9,5 mm, con colorazione simile a quella di *L. (L.) orientalis*. Parte ventrale coperta da pubescenza coricata biancastra.

Capo coperto da pubescenza biancastra piuttosto eretta. Vertice poco convesso, distintamente punteggiato. Fronte coperta da rughe, debolmente impressa al centro. Clipeo (fig. 2) coperto da rughe più rade rispetto alla fronte e con alcuni grossi punti sparsi; il suo margine anteriore, ribordato, è profondamente inciso in modo ottuso e con gli angoli laterali pronunciati. Gene lunghe circa come gli occhi. Occhi poco prominenti. Mandibole (fig. 2) robuste, lunghe circa 0,6 volte il capo, leggermente allargate alla base con profilo dorsale piuttosto rilevato.

Antenne dentate e provviste di fossette sensoriali, sul lato ventrale, a partire dal IV antennumero. I singoli antennumeri stanno in lunghezza fra loro nei seguenti rapporti: 21; 10; 12; 23; 17; 17; 17; 17; 16; 19; 24. Rapporti lunghezza/larghezza dei singoli antennumeri: 1,50; 1,00; 1,70; 1,30; 0,96; 0,92; 0,92; 1,00; 0,96; 1,08; 1,62.

Pronoto lungo 2,1 mm, trasverso (lunghezza/larghezza: 1,95), pubescente. Lati regolarmente arrotondati con la massima larghezza (4,09 mm) poco dietro la metà. Superficie lucida, coperta da punteggiatura distinta, tondeggiante ed irregolare. Margine anteriore brevemente concavo al centro, margine posteriore poco sinuato. Margini laterali ampiamente spianati in modo uniforme e rugosi.

Propleure pubescenti in modo sparso.

Scutello poco punteggiato, brevemente troncato in addietro.

Elitre lunghe 6,6 mm, larghe (prese assieme) 4,62 mm, opache, anteriormente con lati subparalleli, visibilmente arrotondate e dilatate nei due terzi posteriori. Superficie coperta da punteggiatura fine ben definita. I singoli punti di diametro poco più grande di quelli del pronoto.

Zampe anteriori con tibie quasi dritte, primo protarsomero più breve dei due seguenti presi assieme.

Edeago (figg. 6, 8) lungo 4,35 mm.

LUNGHEZZA PARATIFI: 7,68-11,76 mm nei ♂♂ e 7,06-11,00 mm nelle ♀♀.

CONSIDERAZIONI. L'aspetto generale di *L. (L.) zoiai* n.sp. è molto simile a quello di *L. (L.) orientalis* dalla quale differisce principalmente per alcuni caratteri rilevabili nei ♂♂ ed esposti nelle seguente tabella:

<i>Lachnaia (L.) zoiai</i> n. sp.	<i>Lachnaia (L.) orientalis</i> (Weise, 1881)
Bordo anteriore del clipeo (fig. 2) inciso profondamente con i denti laterali maggiormente pronunciati.	Bordo anteriore del clipeo (fig. 1) inciso poco profondamente con i denti laterali meno pronunciati.
Apice dell'edeago con opercolo brevemente trilobato (fig. 6): lobi laterali poco rilevati, quello centrale arrotondato con bordo debolmente sollevato, senza dente (fig. 8).	Apice dell'edeago con opercolo più marcatamente trilobato (fig. 5): lobi laterali più rilevati, quello centrale piuttosto triangolare portante all'apice un distinto dente talvolta ricurvo in addietro (fig. 7).

La femmina della nuova specie è difficilmente distinguibile da quella di *L. (L.) orientalis*. La forma del pronoto può tuttavia fornire qualche carattere utile per la discriminazione. I lati del pronoto in *L. (L.) zoiai* sono di norma regolarmente arrotondati e spianati in modo ampio e uniforme; in *L. (L.) orientalis* risultano sensibilmente più ristretti in avanti e così pure le sue spianature. Tali caratteri sono generalmente costanti, anche se talvolta soggetti ad una certa variabilità. La spermateca (fig. 9), simile a quella di *L. (L.) orientalis*, è piuttosto esile con la parte distale visibilmente piegata (fig. 10) e soggetta a una discreta variabilità sia nella lunghezza che nelle direzioni della sua piegatura. Presenta un lungo ductus poco sclerificato, con alcune anse.

DERIVATIO NOMINIS. Dedico cordialmente questa nuova specie a Stefano Zoia, in segno di amicizia e stima.

NOTE ECOLOGICHE. Fenologia e piante ospiti simili a *L. (L.) orientalis*. A Creta la nuova specie è stata raccolta a bassa quota in ambiente di macchia mediterranea su *Pistacia lentiscus* L. (fam. Anacardiaceae). In ambiente montano a Psichrò e a Omalos, intorno ai 1000 metri di quota, è stata invece reperita su *Quercus coccifera* L. (fam. Fagaceae). Nel Pelonneso meridionale (Taigetos: Artemissía) è stata osservata la convivenza della nuova entità con *Lachnaia (L.) sexpunctata* (Scopoli, 1763).

NOTE COROLOGICHE. *Lachnaia (L.) zoiai* n. sp. risulta presente nell'isola di Creta, nel Peloponneso e nell'Attica occidentale (Ágios Theódori) (fig. 11). Questa entità presenta quindi una distribuzione in parte vicariante rispetto all'affine *L. (L.) orientalis*, tuttavia nel Peloponneso settentrionale si osserva una certa sovrapposizione degli areali distributivi dei due taxa.

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento sud europeo, endemico della Grecia meridionale e di Creta.

Cryptocephalinae

Cryptocephalus (Cryptocephalus) creticus Suffrian, 1847

MATERIALE ESAMINATO. Lasithi nom., Elounta, Isola di Spinalonga, 30.V.1995, 11 exx.; Lasithi nom., Lasithi, Psichrò, 28-29.V.1995, 2 exx.; Rethymnon nom., Sèlia, Plakias, 2-4.VI.1995, 20 exx.; idem, 13-16.VI.1995, 5 exx.; Rethymnon nom., Lefkogia, Moni Preveli, 3.VI.1995, 2 exx.; Chania nom., Chora Sfakion, Livaniana 50 m, 7-9.VI.1995, 6 exx.; Chania nom., Laki, Omalos, m 1100, 10-12.VI.1995, 1 ex.

NOTE ECOLOGICHE. La specie è stata raccolta prevalentemente su *Sarcopoterium spinosum* (L.) Spach (fam. Rosaceae) dal livello del mare sino ai 1100 metri di quota. In ambiente montano era talvolta legata a *Quercus coccifera* L. (fam. Fagaceae).

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento sud europeo, endemico di Creta.

Pachybrachis (Pachybrachis) creticus Weise, 1886

MATERIALE ESAMINATO. Lasithi nom., Lasithi, Psichrò, 900 m, 28-29.V.1995, 8 exx.; Lasithi nom., Elounta, Plaka, 30 m, 30.VI.1995 10 exx.; Rethymnon nom., Sèlia, Plakias, 13-16.VI.1995, 6 exx.; Chania nom., Laki, Omalos, 1100 m, 10-12.VI.1995, 92 exx.

NOTE ECOLOGICHE. La specie risulta polifaga, a bassa quota legata a *Erica* spp. (fam. Ericaceae) e a *Pistacia lentiscus* L. (fam. Anacardiaceae), mentre in ambiente montano a Psichrò è stata raccolta su *Quercus coccifera* L. (fam. Fagaceae) e a Omalos in maggior numero su giovani *Cupressus sempervirens* L. (fam. Cupressaceae).

CATEGORIA COROLOGICA. Elemento sud europeo, endemico di Creta.

RINGRAZIAMENTI

Sono molto grato per l'invio di materiali in studio ai colleghi: dott. Michael Brancucci del NHMB; dott. Mauro Daccordi del MRSNT; dott. Dieter Erber dell' Institut für Biologiedidaktik der Justus-Liebig-Universität di Giessen; dott. Fritz Hieke del MNHB; dott. Josef Jelínek del NMP; ing. František Kantner di České Budejovice; dott. Carlo Leonardi del MCSNM; dott. Roberto Poggi del MCSNG; dott. H. Schönmann del NHMW; Lucio Saltini di Carpi; ing. Miroslav Snížec di České Budejovice; dott. Jaromír Strejček di Praga; Stefano Zoia dell'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Milano.

BIBLIOGRAFIA

- DACCORDI M., 1977 - Coleotteri Crisomelidi dell'isola di Creta e descrizione di una nuova specie del genere *Pachnephorus* Redt. (Coleoptera-Chrysomelidae). Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona, 4: 81-93.
- HAVELKA J., 1956 - II. Beitrag zur Kenntnis der Gattung *Galeruca* Geoffroy (Coleoptera, Galerucidae). Tijdschrift voor Entomologie, Amsterdam, 99 (1-2): 47-54.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P., BELFIORE C., BIONDI M., BOLOGNA M. A., CARPANETO G. M., DE BIASE A., DE FELICI S., PIATTELLA E., RACHELI T., ZAPPAROLI M. & ZOIA S., 1992 - Riflessioni di gruppo sui corotipi fondamentali della fauna W-paleartica ed in particolare italiana.

- Biographia, Lavori della Società italiana di Biogeografia, Bologna, (n.s.), 16: 159-179.
- VON OERTZEN E., 1886 - Verzeichniss der Coleopteren Griechenlands und Cretas. Berliner entomologische Zeitschrift, Berlin, 30: 285-291.
- WEISE J., 1881-1893 - Naturgeschichte der Insecten Deutschlands, erste Abteilung: Coleoptera, Bd. 6 (Chrysomelidae). Nicolaische Verlags-Buchhandlung, Berlin: 1-1161.

Indirizzo dell'Autore:

Istituto di Entomologia Agraria, Università degli Studi, Via Celoria 2 - 20133 Milano (Italia).